

L'**Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza** nazionale (AGIA), Carla Garlatti, ha promosso un'iniziativa rivolta ai giovani tra i 12 e i 18 anni. Si tratta di una consultazione pubblica realizzata in collaborazione con il sito Skuola.net, una piattaforma per gli studenti fondata da due liceali nel 2000 che è anche una testata giornalistica specializzata in istruzione, formazione e tematiche giovanili.

Ai giovani viene rivolto un questionario intorno alla domanda fondamentale: "che futuro vorresti?".

Si tratta di un insieme di quesiti in sei parti: "Cosa penso del futuro", "Come vedo il futuro del mondo", "Come vedo il mio futuro", "Costa sto facendo per il mio futuro", "Cosa fa o dovrebbe fare lo stato per un futuro migliore" e "Cosa devono o dovrebbero fare l'Europa e gli organismi internazionali per il futuro".

La consultazione vuole raccogliere suggerimenti e idee che possano far parte di raccomandazioni da indirizzare alle istituzioni per orientare quanto più possibile quelle scelte del mondo politico che si riverberano sul mondo dei giovani.

Il questionario è stato messo realizzato con il supporto di un esperto, in collaborazione con la **Consulta delle ragazze e dei ragazzi dell'Autorità garante**, un organismo consultivo costituito da ragazzi e ragazze tra i 14 e i 17 anni.

La consultazione è una forma di partecipazione, di collaborazione che vuol dare voce direttamente ai giovani.

Il futuro è l'orizzonte più incerto e nebuloso per molti ragazzi e ragazze che, in questi ultimi anni, hanno sofferto della chiusura delle scuole, dell'isolamento sociale, dell'instabilità del mondo del lavoro e di un 2023 che si è aperto all'insegna della fragilità, dell'emergenza globale per il cambiamento climatico, della guerra ai confini dell'Europa.

Come ridare speranza alla *generazione Z*? Come rispondere ai bisogni dei nostri giovani? Come ascoltarli? Come dare luce alle iniziative positive, ai gesti di fiducia, alle esperienze costruttive che nonostante tutto molti ragazzi e ragazze hanno avviato speranzosi?

L'iniziativa del Garante vuole dar loro spazio.

Invitiamo, così, le scuole, le associazioni, le agenzie educative, gli enti sportivi di Bergamo e provincia a divulgare la proposta della consultazione che, aperta a metà gennaio, sarà accessibile on line fino alla fine di febbraio.

Come ci ricordano i giovani di Skuola.it, un proverbio degli indiani d'America dice: "Ereditiamo la terra dai nostri antenati, la prendiamo a prestito dai nostri figli".

I giovani di Bergamo-Brescia Capitale della Cultura Italiana 2023 faranno sentire la propria voce, daranno il proprio contributo a una società che vogliamo costruire insieme senza dimenticare desideri, immaginazione, amicizia.

Questo il **link per partecipare alla consultazione**.

M. Nicoletta Sudati e Leo Venturelli

Garanti per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza di Treviglio e di Bergamo.